

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE ABITAZIONI PRIVATE E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI, NONCHE' PER ALTRI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 TER DELLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2009, N. 9 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE) E DELL'ARTICOLO 10, COMMI 72 E 73, DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2018, N. 29 (LEGGE DI STABILITA' 2019).

ANNO 2020

PREMESSE

RICHIAMATA la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), art. 10, commi 72 e 73;

DATO ATTO che con deliberazione nr. 605 del 12 aprile 2019 la Giunta regionale ha approvato in via preliminare il "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)";

RILEVATO che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 14 agosto 2019 è stato pubblicato tale Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0127/Pres. del 30 luglio 2019;

CONSIDERATO che il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel BUR;

ATTESO CHE, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento, l'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone ha presentato la relativa domanda di finanziamento a seguito della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza nr. 3 dd. 25.02.2020, con la quale si è dato atto che i Comuni che hanno attribuito all'UTI la gestione dei fondi di che trattasi sono i seguenti:

BUTTRIO, CIVIDALE DEL FRIULI, DRENCHIA, GRIMACCO, MOIMACCO, PREMARIACCO, PREPOTTO, PULFERO, REMANZACCO, SAN GIOVANNI AL NATISONE, SAN LEONARDO, SAN PIETRO AL NATISONE, SAVOGNA, STREGNA;

RILEVATO che con Deliberazione nr. 14 dd. 26.05.2020 l'Ufficio di Presidenza ha approvato i criteri e le priorità per la gestione della misura, fermi i requisiti già fissati dal Regolamento regionale;

ART. 1

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Sono soggetti beneficiari dei contributi:

a) cittadini italiani;

b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);

c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).

2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere altresì i seguenti requisiti:

a) essere **proprietari, comproprietari, locatari o comunque titolari di un diritto reale di godimento** di un immobile o di parte di esso **nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;**

b) essere residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia **da almeno cinque anni in via continuativa (per le domande presentate da persone fisiche);**

c) essere residenti in uno dei Comuni che hanno attribuito all'UTI del Natisone la gestione dei fondi di che trattasi, ovvero:

BUTTRIO, CIVIDALE DEL FRIULI, DRENCHIA, GRIMACCO, MOIMACCO, PREMARIACCO, PREPOTTO, PULFERO, REMANZACCO, SAN GIOVANNI AL NATISONE, SAN LEONARDO, SAN PIETRO AL NATISONE, SAVOGNA, STREGNA;

3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

ART. 2

OGGETTO DEL CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI

1. Con i contributi disciplinati dal presente Bando vengono rimborsate le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza nonché per eventuali spese professionali connesse.

2. I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:

a) installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;

b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

4. Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà. Sono altresì esclusi i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

ART. 3 IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO E CRITERI DI PRIORITA'

1. I fondi di cui al presente finanziamento saranno destinati, secondo le **priorità** di seguito indicate, al soddisfacimento delle domande relative all'acquisto, installazione, potenziamento, ampliamento ed attivazione di sistemi di sicurezza presso:

- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) condomini per le parti comuni;
- c) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
- d) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi NON di proprietà degli enti locali.

ART. 4 LIMITI DI IMPORTO, MISURA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI RIFERIMENTO

1. L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a euro 4.000,00, IVA inclusa. Non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a euro 500,00, IVA inclusa.

2. Il contributo erogabile è pari al **60 per cento** della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a **euro 2.400,00** e inferiore a **euro 300,00**.

3. Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

4. **Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1^a gennaio al 31 dicembre 2020.**

5. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente corredata dall'attestazione dell'avvenuto pagamento con modalità tracciabile, quale l'estratto conto e/o gli estremi del bonifico .

6. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 1.

Art. 5 RISORSE

Le risorse destinate per la finalità del presente bando, stabilite con Decreto n. 1391/AAL del 20.04.2020, ammontano a **€ 133.451,29.=** per i Comuni che hanno attribuito all'UTI del Natissone la gestione dei fondi di che trattasi, ovvero:

BUTTRIO, CIVIDALE DEL FRIULI, DRENCHIA, GRIMACCO, MOIMACCO, PREMARIACCO, PREPOTTO, PULFERO, REMANZACCO, SAN GIOVANNI AL NATISSONE, SAN LEONARDO, SAN PIETRO AL NATISSONE, SAVOGNA, STREGNA.

ART. 6
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da **modello allegato**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
- 3) la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e garanzia di almeno due anni;
- 4) documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita dalla fattura o documento equivalente corredata da un documento attestante l'avvenuto pagamento con modalità tracciabile, quale l'estratto conto e/o gli estremi del bonifico .
(In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'articolo 1);

2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 4, comma 1.

La domanda va presentata con le seguenti modalità:

- **a mano**

PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI RESIDENZA

oppure

PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NATISONE, via Arengo della Slavia nr. 1 – 33049 S. PIETRO AL NATISONE (UD);

- via **PEC** al seguente indirizzo: uti.natisone@certgov.fvg.it .

In questo caso la domanda va firmata digitalmente;

- via **posta** al seguente indirizzo:

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NATISONE

via Arengo della Slavia nr. 1 – 33049 S. PIETRO AL NATISONE (UD).

In questo caso sulla busta deve essere posta la dicitura “Domanda per la concessione dei contributi ai cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza nelle proprie abitazioni, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n. 9/2009”;

**dalla data di pubblicazione del presente Bando e
fino al 31 DICEMBRE 2020 con scadenza alle ore 12.00.**

A tal fine si precisa che:

- **l'Ufficio di Protocollo** della Sede Operativa di S. Pietro al Natisone dell'Uti del Natisone è aperto al pubblico con i seguenti orari:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00 ;

- Martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

PER TUTTE LE MODALITÀ DI INOLTRO FARÀ FEDE LA DATA E ORA DI ARRIVO AL PROTOCOLLO.

L'UTI non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Una volta scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria redatta in base **all'ordine cronologico di presentazione**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità individuate nell'art. 3.
2. La graduatoria sarà unica e formata per tutti i cittadini dei Comuni partecipanti all'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone.

Art. 8 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Approvata la graduatoria, l'erogazione delle somme concesse verrà effettuata entro il **31 maggio 2021**.

Art. 9 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fiscelli Teresa Responsabile di P.O. Affari generali – segreteria – progettazione europea.

Art. 10 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Bando e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 11 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte della Responsabile.

Art 12 CONTROLLI

L'ufficio effettuerà controlli a campione sull'effettività dell'intervento e sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Art. 13 RICORSO

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che Titolare del trattamento è l'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone, sede operativa di San Pietro al Natisone – via Arengo della Slavia nr. 1, 33049 San Pietro al Natisone (UD), PEC uti.natisone@certgov.fvg.it, nei confronti del quale l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è il dott. Paolo Marseu – PEC pamarseu@legalmail.it – e-mail marseu.paolo@gmail.com.

2. I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla normativa vigente, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.

3. Responsabile del trattamento è la dott.ssa Teresa Fiscelli. I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

